



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

Bando di concorso per l'ammissione al
Corso di Dottorato di Ricerca in
“Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee”
34° ciclo

ANNO ACCADEMICO 2018/2019



Art. 1 – OGGETTO

Presso l'Università degli Studi di Trento è indetta la selezione pubblica per l'ammissione al 34° ciclo (a.a. 2018/2019) del Dottorato di Ricerca in "Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee", in collaborazione con le seguenti istituzioni:

- Institut für Philosophie, Universität Innsbruck (Austria)
- Institut für Archäologien, Universität Innsbruck (Austria)
- Instituto Politécnico de Tomar (Portogallo)
- Thomas Institut, Universität zu Köln (Germania)
- École Nationale des Chartes (Francia)
- Österreichische Akademie der Wissenschaften (Austria)
- Institut Catholique de Paris, Faculté de Philosophie (Francia)

Posti a concorso: n. 7

Borse di studio disponibili: n. 7 (le borse di studio sono finanziate dall'Università degli Studi di Trento).

Posti in sovrannumero (riservati a candidati/e in possesso dei requisiti previsti all'art. 20, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca): **n. 2**

Scadenza presentazione domande: ore 16.00 (ora italiana) del 17 maggio 2018

Durata del Corso di Dottorato: triennale

Inizio dell'anno accademico: 1 novembre 2018

Coordinatore: prof. Diego E. Angelucci - Tel. 0461 282700 – E-mail: diego.angelucci@unitn.it

Sito web del Dottorato per informazioni sul Programma di Dottorato e sulle modalità di ammissione agli anni successivi e all'esame finale: <http://www.lettere.unitn.it/697/culture-deuropa-ambiente-spazi-storie-arti-idee>

Pagina web del concorso: <http://www.unitn.it/node/1618/>

Pagina web dei diritti e doveri dei dottorandi e delle dottorande: <http://www.unitn.it/node/52918/>

Lingua ufficiale del Corso: italiano

Curricula attivati:

- 1) **Discipline filosofiche.** Tematiche trattate: *Modelli etici, pedagogici e politici; filosofia della natura; teologia politica; filosofia dialogica; estetica applicata.*
- 2) **Scienze dei Beni Culturali.** Tematiche trattate: *Ritualità e rappresentazione; Ricerche sul patrimonio culturale: dalla conservazione alla tutela; Storia del territorio e forme del paesaggio; Forme e spazi della devozione; Le immagini della politica.*
- 3) **Studi Storici.** Tematiche trattate: *Dinamiche identitarie dall'antichità all'età contemporanea; Forme della memoria fra scrittura e oralità; Comunità, strutture familiari e conflitti in età medievale e moderna; Strutture amministrative, militari e di governo negli imperi dell'Europa antica e moderna; Guerre e conflitti nella storia europea.*

Settori scientifico - disciplinari:

BIO/08 ANTROPOLOGIA
L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
L-ART/02 STORIA DELL'ARTE MODERNA
L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO



L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA
L-OR/08 EBRAICO
M-FIL/01 FILOSOFIA TEORETICA
M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE
M-FIL/04 ESTETICA
M-FIL/06 STORIA DELLA FILOSOFIA
M-FIL/07 STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA
M-FIL/08 STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE
M-GGR/01 GEOGRAFIA
M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
M-PED/02 STORIA DELLA PEDAGOGIA
M-STO/01 STORIA MEDIEVALE
M-STO/02 STORIA MODERNA
M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA
M-STO/08 ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
SPS/01 FILOSOFIA POLITICA
SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Informazioni sulla borsa di dottorato: <http://www.unitn.it/node/362/>

I posti con borsa di studio o coperti da eventuali altre forme di sostegno finanziario potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando ed **entro il 31 maggio 2018**.

Di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente alla [pagina web del concorso](#).

IMPORTANTE

I risultati della selezione (intermedi e finali), l'elenco dei candidati e delle candidate (identificati tramite ID) che, a seguito della verifica formale, non risulteranno ammessi/e alla selezione (esclusione d'ufficio) e l'elenco dei candidati e delle candidate il cui titolo accademico conseguito all'estero non sia stata riconosciuto idoneo dalla Commissione giudicatrice saranno pubblicati alla [pagina web del concorso](#).

La pubblicazione sul portale vale a tutti gli effetti come notifica: non saranno inviate comunicazioni personali. Fermo restando quanto disposto ai successivi artt. 5 co. 10 e 6 co. 5 del presente bando, eventuali avvisi relativi al concorso saranno trasmessi tramite posta elettronica all'indirizzo email indicato nella domanda on line nella sezione "Indirizzo email per notifica". Si consiglia di pertanto di controllare con regolarità la propria casella di posta e informare la Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione - Polo Città (phd.office-cssh@unitn.it) di eventuali cambiamenti dell'indirizzo email rispetto a quello riportato nella domanda on line.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di:
 - a) laurea magistrale attivata ai sensi del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, oppure
 - b) titolo di studio ad essa equiparato, o di titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale), oppure
 - c) analogo titolo accademico conseguito all'estero (*Master's degree*) presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, che ammetta al Dottorato di Ricerca nel sistema di istruzione/Paese di rilascio (salvo differenze sostanziali), che sia equiparabile per durata, livello e campo disciplinare¹ al titolo italiano richiesto e che sia valutato idoneo² dalla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato.
2. Possono altresì partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea/analogo titolo conseguito all'estero **entro il 31 maggio 2018**. L'ammissione delle candidature al concorso avverrà, in tal caso, con riserva ed entro e non oltre il **7 giugno 2018** dovrà essere trasmesso alla Divisione

¹ Per maggiori informazioni sul sistema universitario italiano: <http://www.studiare-in-italia.it/study/new-degrees.html>

² L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.



Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione – Polo Città e Rovereto (tramite fax al numero: +39 0461 282191 o tramite email all'indirizzo phd.office-cssh@unitn.it), il certificato relativo al titolo conseguito o l'autocertificazione (vedi [Allegato A](#)), **pena l'esclusione dalla selezione**.

3. I candidati e le candidate in possesso di un titolo accademico straniero che è già stato dichiarato equipollente³ a un titolo di secondo ciclo italiano dai competenti organi accademici di università italiane, dovranno allegare, nell'apposita sezione della domanda online, il relativo provvedimento di equipollenza (Decreto Rettorale).
4. Coloro che sono in possesso di un titolo accademico straniero che non è già stato dichiarato equipollente (v. nota 3) al titolo italiano richiesto (Laurea Magistrale/Specialistica/vecchio ordinamento), faranno implicita richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla domanda online la necessaria documentazione.
5. È interesse del candidato e della candidata fornire tutti gli elementi utili alla valutazione soprattutto se il sistema di istruzione del Paese dove è stato conseguito il titolo non è comparabile con quello italiano. La Commissione giudicatrice si riserva di richiedere ulteriore documentazione, se reputato necessario ai fini del riconoscimento dell'idoneità.
6. Alla [pagina web del concorso](#) verrà pubblicato l'elenco dei candidati e delle candidate (identificati tramite ID) il cui titolo accademico conseguito all'estero **non** sia stato riconosciuto idoneo dalla Commissione giudicatrice.

Art. 3 – PROGRAMMA DEL DOTTORATO

Le tematiche di ricerca caratterizzanti il Corso di Dottorato coincidono con gli ambiti di ricerca degli studi filosofici, storici e dei beni culturali considerati nella dimensione spaziale e nell'orizzonte storico-culturale della civiltà europea. Le attività didattico-formative e di ricerca previste dal Corso intendono fornire ampie competenze metodologiche e interdisciplinari che mettano in grado i/le dottorandi/e di raggiungere una completa maturità e autonomia nel lavoro di ricerca e di apportare nuovi contributi alle aree di interesse del Dipartimento, anche mediante l'acquisizione di competenze specialistiche.

Curricula del Corso di Dottorato

La varietà degli strumenti metodologici si articola nelle specificità dei tre curricula del corso, in quanto ambiti di approfondimento all'interno di un'unica comunità di ricerca e di discussione scientifica:

Discipline filosofiche. Nell'ambito di tale curriculum la ricerca ha per oggetto di studio, mediante metodologie di tipo sia storico sia teoretico, le radici antiche, medievali e moderne del pensiero filosofico europeo, con articolazioni sull'asse logico-linguistico, etico-pratico-educativo, tecnico-scientifico ed estetico, nonché le idee politiche e i contributi delle diverse religioni d'Europa quali elementi costitutivi del patrimonio comune cui attingono le diverse identità europee.

Studi storici. L'attività di ricerca di questo curriculum riguarda lo studio, in prospettiva comparativista, della formazione delle identità europee a partire dalla civiltà greco-romana fino alla contemporaneità.

Particolare attenzione sarà riservata al rapporto storico e storiografico con il mondo germanofono, alla costruzione della tradizione e della memoria storica, e all'evoluzione delle strutture amministrative, militari e di governo dei territori europei.

Scienze dei Beni culturali. L'attività di ricerca del curriculum si concentra sullo studio dello spazio geografico-ambientale europeo e del patrimonio culturale con esso associato nelle molteplici forme assunte dalla produzione archeologica, artistica, musicale, dello spettacolo e documentaria, mediante un approccio interdisciplinare e un ampio spettro metodologico.

Programma formativo

Il programma formativo del Corso prevede lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca per un totale di 180 CFU, di cui 120 attribuiti alla ricerca e 60 alle attività didattiche. I 120 CFU per l'attività di ricerca sono acquisiti attraverso il lavoro di elaborazione e stesura della tesi di dottorato (90 CFU) e mediante attività e iniziative scientifiche varie (30 CFU). I 60 CFU legati alla didattica sono acquisiti mediante seminari e corsi dedicati, proposti annualmente nel Manifesto degli Studi, eventuali corsi presso altre istituzioni in Italia o all'estero, nonché convegni, seminari e workshop in sede o presso altri enti. Il Corso di Dottorato eroga una ricca attività formativa specificamente dedicata ai/le dottorandi/e, con corsi e seminari interdisciplinari e disciplinari, curriculari e specifici, e attività di perfezionamento linguistico e informatico, di gestione alla

³ Per maggiori informazioni visita la pagina web <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-accademico-dei-titoli.aspx> - Punto 3) "Conseguimento dei titoli universitari italiani (equipollenza)".



ricerca e valorizzazione dei risultati. Per ogni attività è prevista una certificazione basata sulla frequenza e il conseguimento di specifici obiettivi didattici. Tutte le attività formative sono certificate e riportate, a cura dei/le dottorandi/e, su un apposito registro personale la cui verifica periodica è demandata ai rispettivi tutor. Le attività svolte all'esterno del Corso di Dottorato devono essere previamente autorizzate dal Coordinatore (per periodi inferiori o uguali ai sei mesi) e dal Collegio dei Docenti (per periodi superiori ai sei mesi).

Le attività formative sono articolate in diverse tipologie: 1) didattica frontale (corsi metodologici o disciplinari per ciascun curriculum e interdisciplinari, indicati nel Manifesto, e seminari curriculari o specifici indicati nel Manifesto, seminari o conferenze attivati dal Dipartimento o da altre istituzioni); 2) attività di supporto alla ricerca (convegni, congressi, seminari metodologici di supporto all'elaborazione della tesi attivati dal Dipartimento o da altre istituzioni). La distribuzione sulle tre annualità segue la seguente modalità: per il primo anno almeno 100 ore di attività del tipo (1) di cui sopra (di cui 40 ore per corsi e 60 ore per seminari); per il secondo anno, almeno 20 ore di attività del tipo (1) e 40 ore di attività del tipo (2); per il terzo anno, almeno 20 ore di attività del tipo (2). Entro il primo anno ciascun dottorando deve procedere alla definizione del progetto di ricerca e all'impostazione del lavoro di tesi, mentre entro il secondo sarà compito principale dei/le dottorandi/e procedere con l'attuazione del progetto di ricerca, sotto la supervisione del relatore e con la sua stretta collaborazione.

Ammissione agli anni successivi

L'ammissione agli anni successivi, su delibera del Collegio dei Docenti, verrà subordinata alla certificazione, da parte dei Responsabili di curriculum, delle attività formative e dello stato di avanzamento del lavoro di ricerca, riportate sul registro di ogni dottorando ("student portfolio"), debitamente compilato e firmato dal tutor. Per l'ammissione all'anno di corso successivo è comunque necessario che il dottorando abbia raggiunto almeno i 2/3 (due terzi) dei crediti didattici previsti dal proprio percorso didattico, a meno di deroghe concesse dal Collegio dei Docenti (ad esempio per permettere periodi estesi di attività di ricerca fuori sede).

Art. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione deve essere compilata entro le 16.00 (ora italiana) del giorno **17 maggio 2018** utilizzando esclusivamente la procedura online accessibile dalla pagina: <http://www.unitn.it/apply/dott>.
2. Qualora non si possieda un account per accedere ai servizi web di UniTrento occorre prima registrarsi⁴ all'indirizzo: <http://www.unitn.it/account>.
3. La domanda è soggetta al pagamento di un contributo di partecipazione al concorso (Application Fee) - non rimborsabile - pari a **Euro 15,00** da versare **mediante carta di credito**⁵, secondo le indicazioni riportate nell'apposita sezione dell'application online ("Contributo di partecipazione al concorso").
4. **È responsabilità dei candidati e delle candidate verificare la corretta conclusione della procedura (accertarsi di aver ricevuto via email la notifica di chiusura definitiva della domanda). L'Amministrazione non risponde di eventuali application online non correttamente chiuse dai/le candidati/e.**
5. Non sono valide ai fini della partecipazione al concorso e saranno, conseguentemente, escluse d'ufficio, le domande che risultino incomplete nella compilazione e/o prive di allegati obbligatori, irregolari o mancanti del pagamento del contributo di partecipazione e che non siano state trasmesse secondo le modalità indicate nel presente articolo.
6. Tutti i candidati e le candidate sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.
L'Università degli Studi di Trento si riserva di effettuare controlli anche a campione secondo quanto previsto dagli art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.
7. Potrà essere disposta in ogni momento, anche successivamente all'iscrizione, con provvedimento motivato, l'esclusione delle candidature per difetto di requisiti previsti dal presente bando.
8. Ai sensi della Legge 104/92, art. 20, nonché della Legge 68/99, art. 16 comma 1, i candidati e le candidate con disabilità e/o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), potranno fare, in relazione al proprio deficit, esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, di ausili e di tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati ai sensi del Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

⁴ Si consiglia di compiere la registrazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando. Per il rilascio delle credenziali possono essere necessari fino a due giorni lavorativi.

⁵ I circuiti di pagamento accettati sono: Visa (es. Nexi/Cartasi, Postepay), V-pay, Maestro, MasterCard, NexiPay, MasterPass Wallet.



9. La domanda è da considerarsi a tutti gli effetti di legge come un'autocertificazione dei dati anagrafici e dei titoli dichiarati.
10. È possibile presentare domanda **per un solo curriculum** tra quelli attivati dal Corso di Dottorato.
11. **ALLEGATI OBBLIGATORI** (la mancanza di uno o più allegati obbligatori comporta l'esclusione d'ufficio dalla presente selezione⁶):

a) Documento identificativo: copia della **carta d'identità** (per cittadini comunitari) o del **passaporto**, in particolare le pagine con la fotografia, i dati anagrafici, la firma, il numero, luogo e data di rilascio, e la data di scadenza;

b) Copia del titolo accademico:

• **per candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio in Italia:**

- autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche (redatta utilizzando l'Allegato A), attestante il possesso del titolo di studio; la classe di Laurea; la data di conseguimento; l'Università che lo ha rilasciato; la votazione finale; l'elenco degli esami sostenuti, riportando data di superamento, crediti (laddove previsti) e voto. Qualora il titolo sia stato rilasciato dall'Università degli Studi di Trento va solo dichiarata la data di conseguimento; le altre informazioni saranno acquisite d'ufficio.

Se il titolo non è stato ancora conseguito

- autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, con esami sostenuti, crediti e voti, e la data presunta per l'esame di laurea, redatta utilizzando l'Allegato A. I/le laureandi/e dell'Università di Trento dovranno solo dichiarare la data presunta di conseguimento del titolo; le altre informazioni saranno acquisite d'ufficio;
- una dichiarazione da parte del relatore/della relatrice di tesi o di altro responsabile accademico, nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente **entro il 31 maggio 2018**.

• **per candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero:**

- diploma accademico ("pergamena") in lingua originale del titolo di accesso (v. art. 2 co. 1 lett. c). Qualora il diploma non fosse ancora disponibile, sarà sufficiente - in questa fase - caricare un certificato di conseguimento del titolo emesso dall'istituzione che l'ha rilasciato;
- elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del titolo di accesso al Dottorato (*academic transcript of records di Master's degrees*) con relativi crediti e voti; se il percorso universitario si articola in primo e secondo livello va allegato preferibilmente anche il diploma di laurea di I ciclo (*Bachelor's degree*) e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo (*academic transcript of records di Bachelor's degree*).

Se la lingua del diploma o dell'elenco degli esami è diversa dall'inglese, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutarne l'idoneità, dovrà essere presentata una traduzione in lingua inglese a cura e sotto la responsabilità del medesimo candidato/della medesima candidata.

Inoltre, se disponibile, uno dei seguenti documenti:

- *Diploma Supplement*⁷ (redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione Europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES);
- *Dichiarazione di valore in loco*⁸ che dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (terzo livello dell'istruzione superiore in base al Bologna Process - European Higher Education Area; livello 8 EQF). La Dichiarazione di Valore può essere sostituita dall'*Attestato di comparabilità del titolo universitario estero*⁹ rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio;
- *Decreto Rettorale di "Equipollenza-riconoscimento accademico del titolo"*¹⁰.

⁶ Sul sito dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unitn.it/node/1618/>, verrà pubblicato l'elenco dei/le candidati/e (identificati tramite ID) non ammessi/e per domanda incompleta

⁷ Il Diploma Supplement (DS) è un documento integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una università o in un istituto di istruzione superiore emanato dalla stessa istituzione che ha rilasciato il titolo. Per approfondimenti si vengano le pagine:

<http://www.cimea.it/it/servizi/il-sistema-italiano-di-istruzione-superiore/diploma-supplement.aspx>
http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/doc1239_en.htm

⁸ Si veda: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/glossario.aspx>; <http://www.studiare-in-italia.it/studying/info-07.html>

⁹ Si veda: <http://www.cimea.it/it/servizi/attestati-di-comparabilita-e-certificazione-dei-titoli/attestati-comparabilita-certificazione-titoli-overview.aspx>



Se il titolo non è stato ancora conseguito

- un certificato d'iscrizione a un corso di studio che consente l'accesso al Dottorato (v. art. 2 co. 1 lett. c), con l'indicazione degli esami sostenuti e la corrispondente votazione (*academic transcript of records*), in lingua originale; se il percorso universitario si articola in I e II livello vanno allegati preferibilmente anche il diploma di laurea di I ciclo (*Bachelor's degree*) nonché l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del suddetto titolo (*academic transcript of records di Bachelor's degree*). Qualora la lingua nella quale sono emessi i certificati è diversa dall'inglese, la documentazione dovrà essere corredata da una traduzione in lingua inglese effettuata dal medesimo candidato/dalla medesima candidata sotto la propria responsabilità;
- una dichiarazione da parte del relatore/della relatrice di tesi o di altro responsabile accademico, nella quale sia precisato che si prevede l'acquisizione del titolo accademico da parte dello studente **entro il 31 maggio 2018**.

c) Riassunto (anche in lingua inglese o in lingua francese per i candidati internazionali) **della tesi di laurea** articolato secondo: motivazioni della tesi, metodi di indagine, risultati ottenuti (max. 5.000 caratteri, spazi inclusi);

d) Curriculum vitae et studiorum contenente l'elenco delle pubblicazioni, preferibilmente su modello Europass: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>;

e) una breve descrizione del progetto di ricerca (research proposal), il cui tema deve rientrare in una delle aree tematiche di interesse del Corso di Dottorato, specificate al precedente art. 3, e deve inquadarsi in uno dei settori scientifico-disciplinari (SSD) riportati nel precedente art. 1; il SSD prescelto va esplicitamente indicato nella descrizione del progetto.

Ciascun/a candidato/a può presentare un'unica proposta di progetto di ricerca.

Il **progetto di ricerca** deve essere redatto secondo il seguente schema:

- titolo del progetto
- obiettivo del progetto (max. 1.000 caratteri, spazi inclusi)
- stato delle ricerche nel campo e caratteri di originalità del proprio progetto rispetto all'esistente (max. 5.000 caratteri, spazi inclusi)
- metodologia e tempistica della ricerca (max. 3.000 caratteri, spazi inclusi)
- bibliografia essenziale e ragionata (max. 6.000 caratteri, spazi inclusi).

E' possibile indicare inoltre:

- iniziative che si intendono organizzare all'interno del Corso di Dottorato sul tema, es. seminari, convegni, ricerche (max. 1.000 caratteri, spazi inclusi);
- sedi straniere in cui si ha intenzione di svolgere parte della ricerca e studiosi italiani e internazionali da coinvolgere, come supervisor esterni o come esperti, da invitare anche per seminari all'interno del dottorato (max. 1.000 caratteri, spazi inclusi).

12. ALLEGATI FACOLTATIVI:

- eventuali pubblicazioni scientifiche prodotte, corredate da relativo elenco; le pubblicazioni dovranno essere allegate **in formato elettronico** alla domanda online;
- eventuale certificato attestante la conoscenza di una seconda lingua tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, con livello minimo B2¹¹ (italiano solo per candidati/e di diversa madrelingua);
- altri documenti utili ad attestare la capacità di ricerca del/la candidato/a (documentazione relativa a premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

Qualora, successivamente alla chiusura definitiva della domanda di partecipazione al concorso, si rendessero necessarie integrazioni alla propria candidatura, sarà necessario far pervenire **entro la data di scadenza del bando**, ultima data utile per l'accettazione della domanda, il materiale aggiuntivo, all'indirizzo di posta elettronica ateneo@unitn.it (**indicare nell'oggetto**: "ID della domanda – Cognome Nome –

¹⁰ Si veda <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/procedure-di-riconoscimento-accademico-dei-titoli.aspx> - Punto 3) "Conseguimento dei titoli universitari italiani (equipollenza)".

¹¹ <http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>



Dottorato in Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee - 34° ciclo - integrazione domanda"). Integrazioni fatte pervenire con modalità diverse da quella descritta non saranno accettate.

Art. 5 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La valutazione è effettuata da una Commissione esaminatrice, nominata dal Rettore, composta da un minimo di tre membri scelti tra il personale docente e ricercatore di enti italiani o stranieri, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche e i curricula del Corso di Dottorato. Può essere, inoltre, integrata da non più di due esperti/e, anche internazionali, scelti nell'ambito delle strutture pubbliche e private di ricerca.
2. Le prove di esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato/ della candidata e la sua attitudine alla ricerca scientifica con specifico riferimento al curriculum prescelto.
3. La selezione si svolge con le seguenti modalità:
 - la valutazione del curriculum, dei titoli e del progetto di ricerca di cui all'art. 4 del presente bando sulla base dei criteri stabiliti a priori dalla commissione esaminatrice;
 - prova orale.
4. I candidati e le candidate che intendano ottenere l'idoneità anche per le eventuali borse a tematica vincolata aggiunte successivamente alla pubblicazione del bando dovranno farne esplicita richiesta alla Commissione esaminatrice **entro il 31 maggio 2018**.
Per i suddetti candidati e candidate la prova orale comprenderà una valutazione delle competenze sull'argomento specifico oggetto delle borse di studio.
5. La richiesta da parte del candidato o della candidata di attribuzione di una borsa a tematica vincolata, tramite apposita domanda presentata alla commissione esaminatrice prima dello svolgimento della prova orale, implica la preferenza dello/a stesso/a per l'attribuzione di quella specifica borsa rispetto a tutte le altre borse.
6. La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così ripartiti:
 - 20 punti per valutazione dei titoli;
 - 30 punti per la valutazione del progetto di ricerca;
 - 50 punti per la prova orale.Per l'ammissione alla prova orale è necessario conseguire nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca un punteggio pari o superiore a 30 punti.
7. Gli esiti della valutazione dei titoli saranno pubblicati [al sito web del concorso](#)¹².
8. La prova orale sarà volta ad una verifica:
 - del livello delle conoscenze possedute nell'ambito disciplinare di riferimento del progetto di ricerca presentato;
 - del possesso delle seguenti competenze linguistiche:
 - per candidati/e che hanno allegato alla domanda il certificato attestante la conoscenza di una seconda lingua tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, con livello minimo B2 di cui al precedente articolo 4, verrà accertato il possesso di competenze linguistiche attive e passive per l'italiano e di competenze passive in almeno una lingua straniera a scelta tra inglese, tedesco, francese e spagnolo diversa da quella per la quale si è presentato il certificato attestante la conoscenza;
 - per candidati o candidate che non hanno allegato alla domanda il certificato attestante la conoscenza di una seconda lingua tra francese, inglese, spagnolo e tedesco, con livello minimo B2, verrà accertato il possesso di competenze linguistiche attive e passive oltre che per l'italiano, anche in una lingua straniera a scelta tra inglese, tedesco, francese e spagnolo nonché il possesso di competenze linguistiche passive in almeno un'altra lingua straniera a scelta tra inglese, tedesco, francese e spagnolo.
9. Per sostenere la prova orale i/le candidati/e dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 30 punti.
10. L'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si terranno i colloqui sarà resa nota almeno 20 giorni prima del loro svolgimento con avviso pubblicato in Internet, al sito web del concorso.
11. I/le candidati/e **domiciliati/e o residenti all'estero, o comunque impossibilitati/e per comprovate ragioni a sostenere la prova di persona**, possono richiedere alla Commissione di poter condurre la "prova orale a distanza" mediante colloquio in tele/video-conferenza. Tale richiesta va effettuata compilando l'apposita sezione della domanda online ("prova orale a distanza") dove è richiesto di indicare

¹² I risultati verranno associati all'ID della domanda, attraverso il quale ogni candidato potrà identificarsi.



un recapito presso un istituto universitario o sede diplomatica e il nominativo di un funzionario che possa provvedere all'identificazione prima del colloquio

La possibilità di utilizzare tale procedura è subordinata all'approvazione della Commissione previa verifica della fattibilità tecnica che si svolgerà prima delle prove orali secondo il calendario che sarà reso disponibile al sito web del concorso; i/le candidati/e interessati/e saranno contattati/e dalla Segreteria del Corso. Al fine di poter svolgere tale verifica tecnica i/le candidati/e interessati/e sono avvisati/e di tenere frequentemente controllata la loro posta elettronica nei giorni calendarizzati in fase preselettiva.

La Commissione accerterà che siano soddisfatte le condizioni necessarie per garantire la regolarità dello svolgimento della prova (accertamento dell'identità del candidato e correttezza del colloquio).

Art. 6 – GRADUATORIA

1. Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai/le candidati/e nella valutazione dei titoli, del progetto e nella prova orale.
2. Le borse sono assegnate ai/le candidati/e idonei/e in base a:
 - a) la posizione in graduatoria;
 - b) per le eventuali borse a tematica vincolata, finanziate successivamente alla pubblicazione del bando, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del loro numero. Per l'assegnazione di tali borse è determinante la valutazione di idoneità espressa dalla Commissione giudicatrice in merito alla congruità del profilo formativo del/della candidato/a.
3. Il/la vincitore/trice di una borsa associata ad una specifica tematica sarà tenuto/a ad accettarla in quanto, la richiesta dell'eventuale assegnazione di una borsa a tematica vincolata effettuata in fase di candidatura o presentata alla Commissione **entro il 31 maggio 2018**, implica la preferenza del/della candidato/a per l'attribuzione di quella specifica borsa rispetto alle altre borse.
La rinuncia alla borsa di studio a tematica vincolata comporta la decadenza del/della vincitore/trice dal diritto all'iscrizione al Corso di Dottorato.
4. La mancata attribuzione delle borse relative alla lett. b del precedente co. 2 comporta la riduzione delle posizioni previste a bando.
5. La graduatoria di merito sarà resa pubblica [alla pagina web del concorso](#).
Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.
Ai/le vincitori/trici non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 7 – AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO E ACCETTAZIONE DEL POSTO

1. L'ammissione al Corso di Dottorato avviene secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.
2. In caso di pari merito: per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del D.P.C.M. del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni.
3. In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso (1 novembre 2018), subentra altro/a candidato/a secondo l'ordine della graduatoria.
Tale candidato/a sarà tenuto/a a confermare l'accettazione del posto entro 8 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione da parte della Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione – Polo Città e Rovereto.
In caso di rinuncia o di esclusione del/la vincitore/trice nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un/una altro/a candidato/a secondo l'ordine della graduatoria.
4. I/le candidati/e vincitori/trici, entro 8 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale dovranno confermare l'accettazione del posto utilizzando l'apposita procedura online (istruzioni disponibili alla pagina web: <http://www.unitn.it/node/601/>).
5. I/le vincitori/trici in possesso di un titolo accademico non conseguito in Italia, dovranno presentare (qualora non lo avessero già fatto in fase di candidatura ex art. 4) alla Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione-Polo Città e Rovereto (email phd.office-cssh@unitn.it – fax +39-0461-282191) **entro il 31 luglio 2018**¹³:

¹³ Qualora la Dichiarazione di Valore non sia ancora stata rilasciata alla data indicata, dovrà essere presentato un documento comprovante che la richiesta di rilascio della stessa sia stata sottoposta alla Rappresentanza diplomatica italiana di competenza. Il dottorando dovrà trasmettere, appena disponibile, la Dichiarazione di Valore in originale.



- il *Diploma Supplement* in lingua inglese (redatto secondo il modello sviluppato dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO/CEPES);
 - in alternativa la *Dichiarazione di Valore in loco* unitamente al titolo/diploma universitario e al certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese di appartenenza dell'ordinamento di riferimento dell'istituzione che lo ha rilasciato. La Dichiarazione di Valore dovrà certificare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca (terzo livello dell'istruzione superiore in base al Bologna Process - European Higher Education Area; livello 8 EQF).
La Dichiarazione di Valore può essere sostituita dall'*Attestato di comparabilità del titolo universitario estero* rilasciato dal centro ENIC-NARIC in Italia (CIMEA) che contenga tutte le informazioni necessarie per la valutazione del titolo di studio;
 - in alternativa *Decreto Rettorale di "Equipollenza-riconoscimento accademico del titolo"*.
6. Coloro che non confermano l'accettazione del posto nei termini e secondo le modalità indicate al comma 4 del presente articolo sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei/le candidati/e classificatisi idonei/ee, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8 – AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO

1. In base all'art. 20, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca possono essere ammessi/e in sovrannumero senza borsa di studio dell'Università, previo superamento delle prove di ammissione, **fino a 2 candidati/e**:
 - a) di nazionalità estera, idonei/ee nella graduatoria generale di merito, che risultino assegnatari/ie di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;
 - b) appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università;
 - c) titolari di assegni di ricerca alla data di inizio del Corso di Dottorato, la cui durata prevista si protragga per un periodo non inferiore ai ventiquattro mesi successivi, previa verifica della congruità del tema di ricerca con il programma dottorale da parte del Collegio dei Docenti;
 - d) dipendenti pubblici o in regime di diritto pubblico. L'ammissione è subordinata al collocamento in aspettativa o in congedo straordinario, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni¹⁴.
2. I/le candidati/e che intendono far valere i propri requisiti per l'ammissione in sovrannumero devono presentare alla Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione-Polo Città e Rovereto (email phd.office-cssh@unitn.it – fax +39-0461-282191) apposita istanza corredata di idonea documentazione comprovante il loro status entro 8 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria finale.
3. L'ammissione in sovrannumero è disposta nel limite dei posti indicati all'art. 1 secondo l'ordine della graduatoria finale.
4. Previa verifica della documentazione di cui al precedente comma 2, i/le candidati/e che saranno ammessi/e in sovrannumero ne riceveranno conferma via email da parte della Divisione Supporto Corsi di Dottorato e Alta Formazione – Polo Città e Rovereto e dovranno provvedere all'accettazione del posto, utilizzando l'apposita procedura online (vedi art. 7, co. 4), entro 8 giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della suddetta comunicazione.

Art. 9 – IMMATRICOLAZIONE AL CORSO DI DOTTORATO

1. L'immatricolazione al Corso di Dottorato dei/le vincitori/trici che avranno accettato il posto con le modalità di cui sopra, sarà automaticamente formalizzata non appena concluso l'iter disposto dal Ministero per la prosecuzione del Corso di Dottorato per l'a.a. 2018/2019.
In caso di mancata conferma dell'accREDITAMENTO sarà data tempestiva comunicazione via email ai/le candidati/e che hanno accettato il posto e la Tassa per il Diritto allo Studio (TDS) sarà rimborsata.
2. Per perfezionare l'immatricolazione, chi ha conseguito il titolo all'estero, all'arrivo in Italia, dovrà esibire i documenti ufficiali (in originale o copia conforme all'originale), relativi al percorso accademico, già anticipati in forma scansionata in fase di ammissione al concorso, per consentire le opportune verifiche

¹⁴ Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che hanno già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo, a prescindere dall'ambito disciplinare.



della validità dei titoli, anche attraverso i centri nazionali d'informazione sul riconoscimento dei titoli esteri appartenenti alla rete ENIC-NARIC. Fino a tale momento i candidati e le candidate sono ammessi al corso con riserva e potranno essere esclusi se non hanno i requisiti richiesti.

Art. 10 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEI RISULTATI DELLA RICERCA E PUBBLICAZIONI

1. Ferma restando la normativa italiana sul diritto d'autore (D.lgs. 633/1941 e suc. mod.), i diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal/la dottorando/a, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente e ai regolamenti di Ateneo ed, eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'Università degli Studi di Trento, in attuazione del Decreto Legislativo 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si impegna a utilizzare i dati personali forniti dai candidati e dalle candidate per fini istituzionali in particolare per l'espletamento della presente procedura concorsuale.
2. La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla citata normativa, espressione di tacito consenso a che i dati personali forniti in fase di candidatura e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trento.
3. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trento, via Calepina 14, 38122 Trento (TN).

Art. 12 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 398 del 30.11.1989, all'art. 4 della Legge n. 210 del 3.07.1998 come modificato dall'articolo 19, comma 1 della Legge n. 240 del 30.12.2010, al Decreto Ministeriale n. 45 del 8.02.2013, al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 383 del 4.07.2013, e successive modifiche, al Codice Etico dell'Università degli Studi di Trento emanato con Decreto Rettorale n. 285 del 29 maggio 2014, al Codice d'Onore degli studenti emanato con Decreto Rettorale n. 416 del 13 giugno 2016, al Regolamento interno del Corso di Dottorato in Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee, approvato dal Consiglio di Dipartimento di Lettere e Filosofia il 24 ottobre 2017, nonché alle altre disposizioni impartite in materia dalla normativa vigente.
2. Il presente bando, unitamente alla versione inglese, sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Trento, sul sito europeo Euraxess e su quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
Eventuali variazioni o integrazioni del bando saranno rese note alla [pagina web del concorso](#).

Per il Rettore
Il Responsabile della
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti
F.to dott. Paolo Zanei

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO/ESAMI SOSTENUTI¹

(Art. 46 - lettera l, m, n - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ in Via _____ n° _____
C.A.P. _____ Prov. _____ Tel. _____
Cell. _____ Indirizzo e – mail _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

A) DI AVERE CONSEGUITO (titolo per accedere al Dottorato, *barrare la voce corretta*):

Laurea vecchio ordinamento

Laurea magistrale/specialistica

in _____ Classe di Laurea _____

data ____/____/____ presso l'università di² _____

città _____ (Italia)

con il seguente punteggio _____

E DI AVERE SOSTENUTO I SEGUENTI ESAMI E ATTIVITÀ FORMATIVE (**compilare anche il successivo Campo C**).

IN ALTERNATIVA:

B) DI ESSERE **IN ATTESA DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO** e consapevole che l'ammissione al corso di Dottorato è subordinata all'acquisizione del Diploma di Laurea entro la scadenza indicata nel bando di concorso.

Laurea magistrale/specialistica

Altro (se vecchio ordinamento, specificare) _____

in _____ Classe di Laurea _____

presso l'università di³ _____ città _____ (Italia)

Data prevista per il conseguimento del titolo: _____

¹ **Nota bene:** è possibile avvalersi dell'autocertificazione solo per dati e fatti che possono essere attestati da un'Amministrazione pubblica italiana. Inoltre, in caso di nazionalità non comunitaria, è possibile solo se si è in possesso di regolare permesso di soggiorno, che andrà pertanto allegato all'autocertificazione;

- la dichiarazione deve riportare tutte le informazioni richieste;

- la dichiarazione deve essere firmata e datata.

² Coloro che hanno conseguito il titolo presso l'**Università degli Studi di Trento** dovranno solo dichiarare la data di conseguimento del titolo; le altre informazioni saranno acquisite d'ufficio.

³ Coloro che conseguiranno il titolo presso l'**Università degli Studi di Trento** dovranno solo dichiarare la data presunta di conseguimento del titolo, le altre informazioni saranno acquisite d'ufficio.

